

ANSA

INDUSTRIA:BIESSE;TRIMESTRALE, RECUPERO RISPETTO A PRECEDENTE

(ANSA) - PESARO, 9 AGO - Il Cda della Biesse Spa di Pesaro, (macchine e sistemi per la lavorazione di legno, vetro e marmo), quotata al segmento Star, ha approvato oggi la Relazione trimestrale al 30 giugno 2002. Il fatturato e' in crescita del 28,5%; il margine operativo lordo e' pari a 6,8 milioni di euro rispetto ai 2,4 milioni del primo trimestre; il risultato operativo pari a 4,0 milioni di euro, contro un dato negativo per 5,5 milioni del primo trimestre.

"Nel secondo trimestre tutti gli indicatori reddituali denotano un deciso recupero rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio", sottolinea il direttore generale Claudio Granuzzo evidenziando da un lato i "primi incoraggianti segnali di ripresa del mercato" e, dall'altro, l'"importante lavoro che il Gruppo Biesse sta portando avanti sul fronte della razionalizzazione della struttura e dei processi aziendali".

Il secondo trimestre 2002 si e' chiuso con ricavi, a livello consolidato, di 90,6 milioni di euro, in calo del 10,0% rispetto al secondo trimestre del 2001. Il margine operativo lordo consolidato e' positivo per 6,8 milioni di euro, contro i 10,6 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato operativo consolidato e' positivo per 4,0 milioni di euro (7,8 nello stesso periodo dell'esercizio precedente). L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2002 e' pari a 103,8 milioni di euro, in leggero miglioramento rispetto alla chiusura del trimestre precedente (106,7 milioni di euro).

Il primo semestre 2002 si e' pertanto chiuso registrando, a livello consolidato, ricavi pari a 161,1 milioni di euro, in flessione dell'8,2% rispetto ai primi sei mesi del 2001. Il margine operativo lordo e' di 4,4 milioni di euro (15,0 nel primo semestre del 2001) mentre il risultato operativo consolidato e' negativo per 1,4 milioni di Euro (positivo per 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2001).

A questo proposito l'azienda fa notare che il primo semestre 2001 non aveva ancora risentito del rallentamento del mercato intervenuto a partire dal terzo trimestre 2001, con conseguenze negative i cui effetti si sono trascinati fino a tutto il primo trimestre dell'anno in corso e hanno influenzato, seppure in tono ridotto, anche il secondo trimestre 2002.

(ANSA).